

Centro Studi Internazionale Procedura Immaginativa

Iscritta al registro dell'Associazionismo della Provincia di Milano con Decreto n 458/2012

DELEGA

per registrazione della delibera assembleare di modifica dello Statuto

Il sottoscritto **Massimo Carlo Bondi** (CF BNDMSM54D02F205E) nato a Milano il 02/04/1954 , residente in Via Abbiba Attilio n. 37/A, Busimpipiano, carta di identità n 0050664 rilasciata dal comune di Brusimpiano il 29/2/2016 in qualità di Presidente e legale rappresentante del Centro Studi Internazionale Procedura Immaginativa, cf 97616980153 con sede legale in Viale Vittorio Veneto 24, Milano

DELEGA

Valeria Fulco CF (FLCVLR80L54C342W) nata a Enna il 14/07/1980, residente in Via Alfonso Cossa 18, Milano, carta di identità numero AU6235666 rilasciata dal Comune di Milano il 29/06/2013

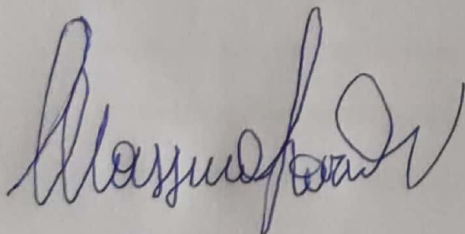
ALLA

-registrazione della delibera assembleare di modifica degli articoli 3, 6 e 17 dello Statuto

Milano, 03 agosto 2022

In fede

MASSIMO CARLO BONDI



Sede di Milano:
Viale Vittorio Veneto , 24
C.F. 97616980153

Contatti:
Tel. +Mob. +39 3880937926





REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO

CA05956HG

CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
COMUNE DI MUNICIPALITY
BRUSIMPIANO



COGNOME / SURNAME

BONDI

NOME / NAME

MASSIMO CARLO

LUOGO E DATA DI NASCITA

PLACE AND DATE OF BIRTH

MILANO (MI) 02.04.1956

SESSO

SEX

M

STATURA

HEIGHT

190

EMISSIONE / ISSUING

28.09.2020

FIRMA DEL TITOLARE
HOLDER'S SIGNATURE

Massimo Carlo Bondi

CITTADINANZA
NATIONALITY

ITA

SCADENZA / EXPIRY
02.04.2031



097982

Cognome	FULCO
Nome	VALERIA
nato il	14/07/1980
(atto n.	426 1 A)
a	Enna
Cittadinanza	ITALIANA
Residenza	MILANO
Via	COSSA ALFONSO N. 18
Stato civile	
Professione	DOTT.COMMERCIALISTA
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	1,63
Capelli	NERI
Occhi	VERDI
Segni particolari	

	
Firma del titolare	Valeria Fulco
	Milano 29/06/2013
Impronta del dito indice sinistro	IL SINDACO Mandriota Ada Giorgia
Euro	5,42

 Regione Lombardia		 Carta Regionale dei Servizi		 TESSERA SANITARIA CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI	
		Codice fiscale FLCVLR80L54C342W		Data di scadenza 27/10/2016	
Luogo di nascita ENNA		Sesso F		Codice assistito 754VW176	
Provincia EN		Data di nascita 14/07/1980			



VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE
"CENTRO STUDI INTERNAZIONALE DI PROCEDURA IMMAGINATIVA APS"

L'anno 2022, il giorno 03 del mese di agosto, alle ore 9:00, presso la sede sociale si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione **Centro studi internazionale di procedura immaginativa aps**

I soci presenti, chiamano a presiedere la riunione il Sig. Bondi Massimo Carlo, Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione, ed la Sig.ra Calchera Laura quale Segretario ed estensore del presente verbale.

Il Presidente rilevato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, accertata la presenza di un numero di soci sufficiente a deliberare sulle modifiche statutarie, dichiara che la stessa deve ritenersi pienamente regolare e valida.

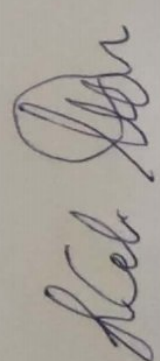
Il presidente invita a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifiche Statutarie artt. 3,6 e 17

Prende la parola il Presidente dell'Assemblea sig. Bondi Massimo Carlo il quale illustra ai soci la necessità di modificare lo Statuto dell'Associazione a seguito della richiesta pervenuta all'associazione di integrazione/modifica dello statuto dell'Associazione di promozione sociale ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti per l'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS).

Il presidente dà lettura del testo del nuovo Statuto associativo soffermandosi in particolare sugli articoli che sono stati variati e fornendo tutte le opportune informazioni in merito a tali variazioni.

L'Assemblea, dopo la lettura del documento, alla quale fa seguito ampia ed esauriente discussione, all'unanimità, approva il nuovo Statuto sociale così come modificato che si allega al presente verbale.



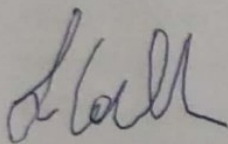
La registrazione del presente atto e dello statuto ad esso allegato è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 D.lgs. 117/2017"

L'Assemblea delega il Presidente a provvedere alla registrazione del presente statuto.

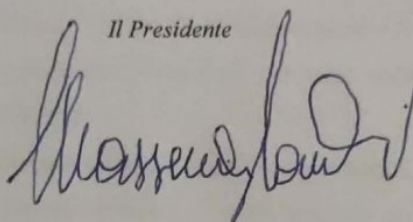
Alle ore 09:30 non essendovi più argomenti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola,

il Presidente dichiara chiusa la seduta

Il Segretario

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'L. Ball'.

Il Presidente

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'Massimiliano'.

Viale Vittorio Veneto, 24
20124 Milano

Atto esente da imposta di bollo ai sensi del d.lgs. 117/2017, l'art. 82, comma 5
e soggetto a imposta di registro in misura fissa ai sensi del d.lgs. 117/2017, art. 82, comma 3
ALLEGATO

STATUTO

Centro Studi Internazionale Procedura Immaginativa® APS

Art. 1 - Denominazione e sede

1. È costituita, l'associazione denominata: "Centro Studi Internazionale Procedura Immaginativa® APS di seguito, in breve, "associazione". L'associazione è un Ente del Terzo settore, è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del d.lgs. 117/2017.
2. L'ordinamento interno dell'associazione è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati, ne favorisce la partecipazione sociale senza limiti a condizioni economiche e senza discriminazioni di qualsiasi natura.
3. L'associazione ha sede legale nel Comune di Milano e può costituire sedi secondarie e la sua durata è illimitata.
4. Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e può essere deliberata dal consiglio direttivo.

Art. 2 - Finalità

1. L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale e di carattere assistenziale. L'Associazione si prefigge di promuovere lo studio e la ricerca sull'Immagine Mentale (originaria funzione del comportamento umano) per sviluppare e diffondere la metodologia della Procedura Immaginativa® e della tecnica Arte Immaginario (Rocca Stendoro), come risorsa terapeutica, conoscitiva e creativa dell'Uomo.

Oltre alla funzione psicoterapeutica, la possibilità offerta da tale tecnica di fare emergere, sviluppare ed integrare parti potenziali sane ed inesprese della personalità da accesso ad uno spazio umano nuovo, di incontro scientifico tra appassionati, studiosi ed esperti in discipline diverse che mirino alla crescita evolutiva individuale: Antropologia, Architettura, Arti Sceniche e Teatrali, Arti Visive, Filosofia, Giurisprudenza, Lettere, Medicina, Musicologia, Neuroscienze, Pedagogia, Pittografia, Arteterapia, Psicologia, Scienze Ambientali, Sociologia e Teologia.

L'associazione intende accogliere i contributi dei diversi ambiti disciplinari citati al fine di promuovere:

- attività di sostegno psicologico in campo assistenziale
- la sensibilizzazione in campo sociale,

Viale Vittorio Veneto, 24
20124 Milano

- la formazione degli operatori in campo umano,
- lo studio, l'aggiornamento e la ricerca scientifica,
- l'intervento ed il sostegno sociopsicopedagogico,
- l'intervento psicoterapeutico,
- svolgere attività di carattere assistenziale anche a domicilio attraverso i propri operatori,
- la libera espressione Pittografica e l'attività del Disegno come strumenti di formazione e di crescita individuale con la tecnica Artelmmaginario Rocca stendoro
- laboratori di esperienza pratica d'arte terapia a finalità espressiva e comprensiva per tradurre la pluralità delle emozioni e di contenuti mentali attivi e successivamente assimilarli nel perseguire la salute intesa come unità somstopichica;
- attività di prevenzione attraverso corsi rivolti a chi presenta disarmonie emozionali con finalità preventiva, di sostegno e eventuale inquadramento diagnostico,
- attività di Rinforzo della Personalità in modo da ampliare le capacità e le competenze personali (es capacità di parlare in pubblico).
- attivare incontri personali per accogliere il bisogno di riferimento della persona nella sua sofferenza, distinguere le componenti costitutive potendo orientare l'intervento di Aiuto,
- Attività di sensibilizzazione dell'individuo la cui disarmonia necessita di una Psicoterapia ed invio a professionisti formati con la tecnica dell'Immaginario e Artelmmaginario Rocca e Stendoro.

Art 3 - Attività di interesse generale

1. L'associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale attività di interesse generale, di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs 117/2017, nello specifico riconducibili alle lettere:

- lett. a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- lett. d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle

Viale Vittorio Veneto, 24
20124 Milano

attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs 117/2017.

2. L'associazione attraverso la tecnica Artelmmaginario Rocca Stendoro, con i propri arteterapeuti dovrà saper accogliere, analizzare e comprendere le richieste di intervento che vengono loro rivolte dal mondo educativo e progettare interventi specifici, negoziare il contratto, realizzare e portare a conclusione il progetto valutarne l'esito, lavorare in contesti e in equipe multi-professionali e in campo educativo in collaborazione con le strutture scolastiche o nell'ambito di soggetti che presentino disabilità.
3. In particolare l'associazione si propone di svolgere le seguenti attività:
- attività socio sanitaria e assistenziale
 - aiuto formativo agli Operatori (Educatori, Pedagogisti, Counselor, Psicoterapeuti di qualsiasi formazione oltre a Volontari non specialisti nel campo del disagio sociale e della sofferenza somato-psichica) attraverso seminari formativi, incontri clinici, supervisioni di gruppo
 - aiuto formativo al singolo operatore che lo richieda attraverso un lavoro su di Se e Supervisioni singole richieste dalla difficoltà dell'Intervento di Aiuto
 - attività di sostegno Psicologico e psicopedagogico
 - promozione di iniziative di sensibilizzazione e formazione sociopsicopedagogica al servizio della "famiglia che cambia" in relazione ai cambiamenti socioculturali ed antropologici del ventunesimo secolo (art. 5, comma 1 - l.r. 23/99);
 - promozione di iniziative di solidarietà familiare;
 - sostegno alla coppia genitoriale, con interventi anche di carattere legale, per accompagnarla nei momenti di crisi attivando sportelli legali e psicologici che forniscano adeguato supporto e sostegno;
 - sostegno alla genitorialità con incontri di piccolo gruppo e singoli ed attivazione di sportelli di ascolto;
 - tutela dei minori con iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza con attività di sostegno sociopsicopedagogico;
 - attività di sensibilizzazione e contrasto al bullismo e alla discriminazione;
 - attività di sensibilizzazione e contrasto alla violenza di genere con attivazione di sportelli di ascolto;
 - promuovere lo sviluppo e l'effettiva attuazione dei principi di parità e di pari opportunità tra uomini e donne, in conformità con i principi espressi all'art. 11 dello statuto di autonomia della Regione Lombardia;
 - organizzazione di eventi di sensibilizzazione rivolti al pubblico ampio;
 - Gruppi, Laboratori di arte/espressione con l'utilizzo del metodo Artelmmaginario Rocca e Stendoro.

Viale Vittorio Veneto, 24
20124 Milano

- realizzare progetti mirati rivolti all'età evolutiva (campus estivi, corsi annuali, workshop..) per le scuole di ogni ordine e grado.
- sostegno alla coppia genitoriale con attività di ArteImmaginario Rocca e Stendoro
- organizzazione e partecipazione a convegni, giornate di studio, tavole rotonde, seminari e simili;
- istituzione e gestione di siti internet e collegamenti telematici nazionali ed internazionali di visibilità, incontro e confronto;
- promozione di rapporti di collaborazione con istituzioni, associazioni e soggetti, per la realizzazione degli scopi statuari;
- pubblicazioni scientifiche e culturali;
- realizzazione di progetti di ricerca finalizzati;
- attivazione di eventi formativi di Educazione Continua in Psicologia (ECM);
- attivazione di eventi formativi di Educazione Continua in Medicina (ECM);
- organizzazione di corsi di formazione a distanza anche in collaborazione con Università (webinar).

3. Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

4. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, che non svolgono attività di volontariato, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di cui ai commi precedenti e al perseguimento delle finalità dell'associazione. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Art. 4 – Attività diverse

1. L'associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nell'art. 3 purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi.

Art. 5 – Raccolta fondi

1. L'associazione può realizzare attività di *raccolta fondi* anche in forma organizzata e continuativa al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico

Art. 6 – Ammissione

Viale Vittorio Veneto, 24
20124 Milano

1. Possono aderire all'associazione tutte le persone fisiche che, interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.

2. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.

3. I soci sono suddivisi in fondatori, ordinari e onorari.

3.1 I soci fondatori sono tutti coloro che hanno partecipato alla sottoscrizione dell'atto costitutivo e dello statuto.

3.2 I soci ordinari sono tutti coloro che, avendo presentato domanda ed impegnandosi a rispettare lo scopo sociale e a seguire le direttive dell'Associazione, vengono ammessi a farne parte dal consiglio direttivo.

3.3 I soci onorari sono tutti coloro ai quali il consiglio direttivo riconosca tale qualifica in considerazione del particolare contributo fornito alla vita dell'Associazione.

4. L'ammissione alla associazione è deliberata dal consiglio direttivo, comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto il consiglio direttivo deve, entro sessanta giorni, comunicare la deliberazione, con le specifiche motivazioni, all'interessato.

5. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.

6. Ciascun associato ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categorie di socio. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione. Per i soci minori di età, il diritto di votare in assemblea è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, dagli esercenti la responsabilità genitoriale sui medesimi

Art. 7 - Diritti e doveri dei soci

1. I soci sono chiamati a contribuire alle spese annuali dell'associazione con la quota sociale ed eventuali contributi finalizzati allo svolgimento delle attività associative. Tali contributi non hanno carattere patrimoniale e sono deliberati dall'Assemblea.

2. La quota sociale è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di associato e deve essere versata entro il termine stabilito.

3. L'associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione.

4. Ciascun associato ha diritto:

- a) di partecipare alle Assemblee, di esprimere il proprio voto in Assemblea direttamente o per delega e di presentare la propria candidatura agli organi sociali;
- b) di essere informato sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- c) di partecipare alle attività promosse dall'associazione;
- d) di conoscere l'ordine del giorno delle Assemblee;
- e) di recedere in qualsiasi momento.

Viale Vittorio Veneto, 24
20124 Milano

Inoltre gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal regolamento interno o da apposita delibera del consiglio direttivo.

5. Ciascun associato ha il dovere di:

- a) rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e, quanto deliberato dagli organi sociali;
- b) attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali per il conseguimento dello scopo;
- c) versare la quota associativa secondo l'importo stabilito dal consiglio direttivo.

Art. 8 - Perdita della qualifica di socio

- 1. La qualità di socio si perde in caso di decesso, recesso o esclusione.
- 2. L'associato può in ogni momento recedere senza oneri dall'associazione dandone comunicazione scritta al consiglio direttivo. Il recesso non comporta la restituzione della quota associativa o di altre somme eventualmente versate all'associazione. Le dimissioni diventano effettive nel momento in cui la comunicazione perviene al consiglio direttivo, ma permangono in capo all'associato le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'associazione.
- 3. L'associato, che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o alle decisioni deliberate dagli organi sociali, può essere escluso dall'associazione stessa.
- 4. La perdita di qualifica di associato è deliberata dal consiglio direttivo.
- 5. La delibera del consiglio direttivo che prevede l'esclusione dell'associato deve essere comunicata al soggetto interessato il quale, entro trenta (30) giorni da tale comunicazione, può ricorrere o all'Assemblea degli associati mediante raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione.
- 6. L'Assemblea delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato.

Art. 9 - Attività di volontariato

- 1. L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.
- 2. Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal consiglio direttivo e approvato dall'Assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.

Viale Vittorio Veneto, 24
20124 Milano

Art. 10 – Organi sociali

1. Gli organi dell'associazione sono:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio direttivo;
- c) il Presidente;
- d) l'organo di controllo, nei casi previsti dalla legge.

2. Gli organi sociali e l'organo di controllo hanno la durata di 5 (cinque) esercizi e i loro componenti possono essere riconfermati.

Art. 11 – Assemblea

1. L'associazione è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza dei soci.

2. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti gli associati. Essa è il luogo fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'associazione. Ogni socio ha diritto ad esprimere un voto.

3. L'Assemblea è presieduta dal presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal vicepresidente.

4. I soci possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri soci, conferendo loro delega scritta. Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di 1 associato

5. Non può essere conferita la delega ad un componente del consiglio direttivo o di altro organo sociale.

6. Sono ammessi al voto gli associati che hanno acquisito tale qualifica dal momento della approvazione del consiglio direttivo

Art. 12 - Competenze dell'Assemblea

1. L'Assemblea ordinaria ha il compito di:

- a) eleggere e revocare i componenti del consiglio direttivo scegliendoli tra i propri associati;
- b) eleggere e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'organo di controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approvare il programma di attività e il preventivo economico per l'anno successivo;
- d) approvare il rendiconto/bilancio di esercizio e la relazione di attività;
- e) deliberare in merito alla responsabilità dei componenti del consiglio direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;
- f) deliberare, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di

Viale Vittorio Veneto, 24
20124 Milano

adesione all'associazione e di esclusione degli associati, garantendo al richiedente la più ampia garanzia di contraddittorio;

- g) ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal consiglio direttivo per motivi di urgenza;
 - h) approvare eventuali regolamenti interno predisposti dal consiglio direttivo;
 - i) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.
2. L'Assemblea straordinaria ha il compito di:
- a) deliberare sulle modificazioni dello statuto;
 - b) deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione.

Art. 13 - Convocazione dell'Assemblea

1. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'associazione in via ordinaria, almeno una volta all'anno, e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'associazione.
2. L'Assemblea si riunisce, altresì, su convocazione del presidente o su richiesta motivata e firmata da almeno un decimo (1/10) degli associati, oppure da almeno un terzo (1/3) dei componenti del consiglio direttivo.
3. L'Assemblea è convocata, almeno 10 (dieci) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera, o tramite telefax, o con altro mezzo anche elettronico che accerti la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari, e mediante affissione, nello stesso termine, presso la sede dell'associazione. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza.

Art. 14 - Validità dell'Assemblea e modalità di voto

1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli associati presenti in proprio o per delega e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega.
2. L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti.
3. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare in merito alla modifica dello Statuto o allo scioglimento e liquidazione dell'Associazione.
4. Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, l'Assemblea straordinaria delibera con la presenza della maggioranza assoluta dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci e il voto favorevole dei tre quarti (3/4) dei presenti.

Viale Vittorio Veneto, 24
20124 Milano

5. In caso di scioglimento, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci.
6. All'apertura di ogni seduta, l'Assemblea elegge un segretario il quale redige il verbale e lo sottoscrive unitamente al Presidente.
7. I componenti del consiglio direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano la loro responsabilità.
8. Gli associati che abbiano un interesse in conflitto con quello della associazione, devono astenersi dalle relative deliberazioni.
9. I voti sono palesi tranne che riguardino persone, nel qual caso si potrà procedere, previa decisione a maggioranza dei presenti, a votazione segreta.
10. Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è conservato presso la sede dell'associazione per la libera visione di tutti i soci e trascritto nel libro delle Assemblee dei soci. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti i soci.

Art. 15 - consiglio direttivo

1. Il consiglio direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'associazione. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore.
2. Esso opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.
3. Il consiglio direttivo è formato da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 5 (cinque) componenti, eletti dall'Assemblea tra gli associati. Il consiglio direttivo elegge tra i suoi componenti il presidente e il vicepresidente.
4. Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.
5. I componenti del consiglio direttivo rimangono in carica per la durata di 4 (quattro) esercizi e possono essere rieletti.

Art. 16 - Competenze del consiglio direttivo

1. Il consiglio direttivo ha il compito di:
 - a) compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli che la legge o lo

Viale Vittorio Veneto, 24
20124 Milano

statuto riservano all'Assemblea;

- b) deliberare in merito alle limitazioni del potere di rappresentanza dei consiglieri;
- c) amministrare, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche;
- d) predisporre l'eventuale regolamento interno per la disciplina del funzionamento e delle attività dell'associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- e) predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto preventivo ed il programma di attività, entro il mese di dicembre;
- f) fissare l'ammontare della quota sociale annuale;
- g) predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il bilancio consuntivo entro quattro dalla chiusura dell'esercizio finanziario nonché la relazione sull'attività svolta;
- h) determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
- i) accogliere o respingere le domande degli aspiranti soci;
- j) deliberare in merito all'esclusione di soci;
- k) proporre all'Assemblea ordinaria i provvedimenti disciplinari e di esclusione dei soci;
- l) eleggere il Presidente e il Vice Presidente o più Vice Presidenti;
- m) nominare il Segretario e il Tesoriere o il Segretario/Tesoriere che può essere scelto anche tra le persone non componenti il consiglio direttivo oppure anche tra i non soci;
- n) ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- o) assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dai soci e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio.
- p) istituire gruppi e sezioni di lavoro i cui coordinatori possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio e alle Assemblee;
- q) nominare, all'occorrenza, secondo le dimensioni assunte dall'associazione, il Direttore deliberandone i relativi poteri.
- r) delegare compiti e funzioni ad uno o più componenti del Consiglio stesso;
- s) assumere ogni altra competenza non espressamente prevista nello statuto necessaria al buon funzionamento dell'associazione e che non sia riservata dallo statuto o dalla legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale.

Art. 17 - Funzionamento del consiglio direttivo

1. Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Essi

Viale Vittorio Veneto, 24
20124 Milano

possono essere dichiarati decaduti, con apposita delibera assunta a maggioranza dal consiglio stesso, qualora si siano resi assenti ingiustificati alle riunioni del consiglio direttivo per tre volte consecutive. Il consiglio direttivo può essere revocato dall'Assemblea con delibera motivata assunta con la maggioranza dei due terzi (2/3) degli associati.

2. Il consiglio direttivo è convocato, almeno 8 (otto) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta inviata tramite lettera, oppure inoltrata tramite telefax, o con altro mezzo anche elettronico che accerti la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio di telegramma inoltrato almeno 2 (due) giorni prima della data prevista per la riunione.
3. Il consiglio direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno due volte l'anno o quando ne faccia richiesta almeno un terzo (1/3) dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.
4. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro senza diritto di voto.
5. Le riunioni del consiglio direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti.
6. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente.
7. Di ogni riunione del consiglio direttivo deve essere redatto il relativo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario all'uopo nominato, e trascritto nel libro delle riunioni del consiglio direttivo.

Art. 18 - Il presidente

1. Il presidente è eletto a maggioranza dei voti dal consiglio direttivo tra i suoi componenti, dura in carica 5 (cinque) esercizi e può essere rieletto.
2. Il presidente:
 - ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
 - dà esecuzione alle delibere del consiglio direttivo;
 - può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;
 - ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;
 - convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del consiglio direttivo;

Viale Vittorio Veneto, 24
20124 Milano

- sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
 - in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del consiglio direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.
3. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente.
4. Di fronte agli associati, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

Art. 19 - Il segretario

1. Il segretario verbalizza e sottoscrive le riunioni di Assemblea e di consiglio direttivo, gestisce la tenuta dei libri sociali garantendone libera visione all'associato che lo richiama.

Art. 20 - Organo di controllo

1. L'Assemblea nomina l'Organo di controllo, anche *monocratico*, al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge o, in mancanza di essi, qualora lo ritenga opportuno.
2. I *componenti* dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.
3. L'Organo di controllo *vigila* sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei *principi* di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla *adeguatezza* dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.
4. L'organo di controllo esercita inoltre *compiti di monitoraggio* dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed *attesta* che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci. Le riunioni dell'Organo di controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.
5. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad *atti di ispezione e di controllo*, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 21 - Libri sociali

1. L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:
- a) il libro degli associati;
 - b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;

Viale Vittorio Veneto, 24
20124 Milano

- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo;
 - d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo;
 - e) il libro dei volontari che svolgono attività di volontariato non occasionale nell'ambito dell'associazione.
2. I libri di cui alle lettere a), b), c), e) sono tenuti a cura del consiglio direttivo. Il libro di cui alla lettera d) è a cura dell'organo a cui si riferisce.
3. I verbali, di Assemblea e consiglio direttivo devono contenere la data, l'ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni.
4. Ogni verbale deve essere firmato da presidente e dal segretario.

Art. 23 - Risorse economiche

1. Le entrate economiche dell'associazione sono rappresentate:
- a) quote sociali
 - b) contributi pubblici;
 - c) contributi privati;
 - d) donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio;
 - e) rendite patrimoniali;
 - f) rimborsi derivanti da convenzioni;
 - g) fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi;
 - h) entrate derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale nelle modalità previste dall'art. 79, comma 2;
 - i) corrispettivi da soci e familiari per lo svolgimento di attività di interesse generale;
 - j) entrate derivanti da attività effettuate ai sensi del c. 6 art. 85 del D.Lgs 117/2017 svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato;
 - k) altre entrate espressamente previste dalla legge;
 - l) eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti.

Art. 24 - Scritture contabili

1. Il consiglio direttivo gestisce le scritture contabili dell'associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.Lgs. n. 117/2017.

Art. 25 - Esercizio sociale

Viale Vittorio Veneto, 24
20124 Milano

1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno per terminare il 31 dicembre successivo.
2. Il bilancio consuntivo e la relazione di missione sono predisposti dal consiglio direttivo e devono essere approvati dall'Assemblea entro il mese di MAGGIO.
3. Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, comma 3, del D.Lgs. 117/2017 qualora emanato.
4. Il bilancio preventivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, comma 3, del D.Lgs. 117/2017, qualora emanato, utilizzando lo stesso modello previsto per il bilancio consuntivo. La bozza del bilancio preventivo e del programma di attività sono elaborati dal consiglio direttivo e devono essere discussi e approvati dall'Assemblea

Art. 26 - Divieto di distribuzione degli utili

1. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del d.lgs. 117/2017.
2. Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 27 - Assicurazione dei volontari

1. Tutti i volontari che prestano attività di volontariato non occasionale sono assicurati per malattia, infortunio e responsabilità civile.
2. L'associazione, previa delibera del consiglio direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da propria responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

Art. 28 - Devoluzione del patrimonio

1. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo potrà essere devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del d.lgs. 117/2017 qualora attivato, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del d.lgs. 117/2017.

Art. 28 - Tutela del marchio



Centro Studi Internazionale Procedura Immaginativa a.p.s.
Iscritta al registro dell'Associazionismo della Provincia di Milano con Decreto n 458/2012

Viale Vittorio Veneto, 24
20124 Milano

SE

L'associazione è titolare del marchio figurativo già registrato in data 22/2/2019 (allegato a) e marchio descrittivo già registrato in data 28/2/2019 (allegato b) di ampia notorietà che caratterizza la propria attività e la metodologia e precisamente "Associazione centro studi Procedura Immaginativa* servizi terapeutici". Pertanto ogni violazione dell'utilizzo in qualunque forma del suddetto marchio verrà perseguita ai sensi di legge. Inoltre l'associazione è titolare di due marchi descrittivo Artelmmaginario e Metodologia dell'incontro per cui ha avviato le pratiche di registrazione.

Art. 29 - Disposizioni finali

1. Per quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Luca Callores

Antonio De Fel

Piero D'Amico

Paolo Del Re

Patrizio D'Amico

Massimiliano D'Amico

RICHIESTA DI REGISTRAZIONE E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

MOD. 69

MODULARIO
ENTRATE 007

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

SERIE	NUMERO	DATA	TRIBUTI	IMPORTI	RETTIFICHE AI CODICI DI TRIBUTO e/o RELATIVI IMPORTI		
			REGISTRO ALTRO ERARIO		SERIE	NUMERO	DATA
			ALTRE AZIENDE		DA	A	IMPORTO
			TOTALE				

IMPORTO VERSATO

CODICE UFFICIO

Si convalidano, sulla base
del contenuto dell'atto,
i dati risultanti dai
Quadri A, B, C e D (E e F)

L'IMPIEGATO ADDETTO
ALLA TASSAZIONE

L'IMPIEGATO ADDETTO
ALLA REGISTRAZIONE

QUADRO A DATI GENERALI

ALL'UFFICIO DI: **Ag. Entrate - Ufficio territoriale Milano 4 - Via Abetone 10, Milano** Foglio N. / di tot. N. DI REPERTORIO

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE **B N D M S M 5 4 D 0 2 F 2 0 5 E** DATA DI STIPULA/ADEMPIMENTO DATA FINE PROROGA

TIPOLOGIA DELL'ATTO **Verbale di assemblea straordinaria di modifica dello statuto allegato** ADEMPIMENTO ☒ R ☐ Pri ☐ Ces ☐ Ris LISO ARBITRATIVO ☐ Si

QUADRO B SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI DELL'ATTO

N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE
	9 7 6 1 6 9 8 0 1 5 3	CENTRO STUDI INTERNAZIONALE DI PROCEDURA IMMAGINATIVA APS
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA DATA DI NASCITA SESSO
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		N. CIVICO
VIALE VITTORIO VENETO 24, 20124 MILANO		MI VIALE VITTORIO VENETO 24
N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA DATA DI NASCITA SESSO
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		N. CIVICO
N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA DATA DI NASCITA SESSO
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		N. CIVICO
N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA DATA DI NASCITA SESSO
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		N. CIVICO
N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA DATA DI NASCITA SESSO
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		N. CIVICO
N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA DATA DI NASCITA SESSO
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		N. CIVICO

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE	CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE	DATA DI STIPULA/ADEMPIMENTO	N. DI REPERTORIO
TIPOLOGIA DELL'ATTO		Foglio N. / di tot.	

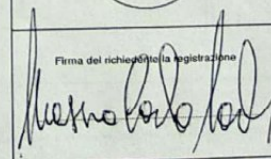
QUADRO C DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO

NORD	CODICE NEGOZIO	(1)	(2)	(3)	VALORE	DANTI CAUSA (es. proprietari)	/	AVENTI CAUSA (es. inquilini)
							/	
							/	
							/	
							/	
							/	
							/	
							/	

TOTALE VALORE		(1) Barrare se soggetto a IVA (2) Barrare a fronte di agevolazioni (3) Barrare se con effetti sospesi o non definitivo
---------------	--	--

QUADRO D DATI DEGLI IMMOBILI

NORD	CODICE COMUNE	T/U	IP	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO	☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO
NORD	CODICE COMUNE	T/U	IP	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO	☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO
NORD	CODICE COMUNE	T/U	IP	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO	☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO
NORD	CODICE COMUNE	T/U	IP	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO	☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO
NORD	CODICE COMUNE	T/U	IP	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO	☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO
NORD	CODICE COMUNE	T/U	IP	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO	☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO
NORD	CODICE COMUNE	T/U	IP	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO	☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO
NORD	CODICE COMUNE	T/U	IP	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO	☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO
NORD	CODICE COMUNE	T/U	IP	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO	☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO
NORD	CODICE COMUNE	T/U	IP	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO	☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO
NORD	CODICE COMUNE	T/U	IP	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO	☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO
NORD	CODICE COMUNE	T/U	IP	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO	☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO
NORD	CODICE COMUNE	T/U	IP	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO	☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO
NORD	CODICE COMUNE	T/U	IP	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO	☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO

	Sigillo notarile o timbro dell'ufficio cui è addetto l'Ufficiale rogante
	 Firma del richiedente la registrazione 

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

Con questo modello il Contribuente può presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione, stati, qualità personali e fatti che lo riguardano o dei quali abbia diretta conoscenza (artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000).

Io sottoscritto MASSIMO CARLO BONDI codice fiscale BNDMSM54D02F205E nato/a a MILANO prov. MI il 2/4/1954 residente a BRUSIMPIANO via ABBIBBA ATTILIO n. 37/A cap

tel. _____ fax _____ email _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (articolo 76, DPR n. 445/2000)

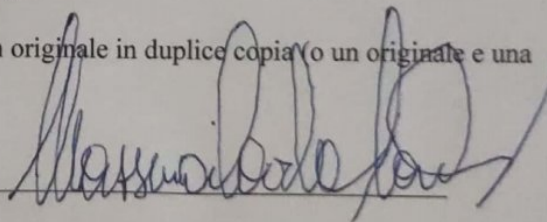
dichiaro

che l'immagine scansionata e trasmessa è conforme all'originale, in mio possesso, del quale richiedo la registrazione

mi impegno

a depositare presso l'Ufficio di registrazione l'atto in originale in duplice copia (o un originale e una copia) al termine del periodo emergenziale.

Luogo e data MILANO, 3 AGOSTO 2022 Firma



I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. L'interessato potrà accedere ai dati chiedendone la correzione, l'integrazione e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco (informativa prevista dall'art. 13, Dlgs n. 196/2003).

